



AFFISSO ALL'ALBO UFFICIALE
in data 09 NOV. 2000

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE I- Servizi Istituzionali, Legali, Ricerca e Relazioni Esterne

ES/mp

**Decreto n. 11617
del 29.09.2000**

IL RETTORE

- **VISTO** il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, emanato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;
- **VISTA** la Legge 2 maggio 1989, n. 168 – Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- **VISTA** la legge 18 novembre 1990, n. 341 – Riforma degli ordinamenti didattici universitari;
- **VISTA** la Tabella E relativa agli ordinamenti degli studi della Facoltà di Medicina e Chirurgia, allegata al Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 9922 del 15 ottobre 1998;
- **VISTE** le modifiche all'ordinamento didattico formulate dagli organi accademici di questo Ateneo;
- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Consiglio Universitario Nazionale in data 28.06.2000;

DECRETA

La tabella E del Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Verona è modificata come di seguito specificato:

Articolo unico

Dopo l'art. 284 e con lo scorrimento degli articoli successivi, è modificato lo statuto della scuola di specializzazione in Oftalmologia.

STATUTO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN OFTALMOLOGIA

Art. 285

La Scuola di Specializzazione in Oftalmologia risponde alle norme generali delle Scuole di Specializzazione dell'area medica.

Art. 286

La Scuola ha lo scopo di formare medici specialisti nel settore professionale dell'Oftalmologia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Art. 287

La Scuola rilascia il titolo di Specialista in Oftalmologia.

Art. 288

La Scuola ha la durata di 4 anni.

Art. 289

Concorrono al funzionamento della Scuola le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

STRUTTURE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA

Aule a disposizione della Scuola

1. Aula Biblioteca Clinica Oculistica	posti n. 20
2. Aula B – Centro Marani	posti n. 30
3. Aula C – Centro Marani	posti n. 20
4. Aula Magna – Centro Marani	posti n. 240
5. Aula Incontri – Centro Marani	posti n. 120

Laboratori

1. Biblioteca nell'ambito della Scuola mq. 100
Posti a sedere n. 20 – Abbonamenti a riviste n. 35 – Volumi e trattati n. 1200 – Dotata di sistema bibliografico computerizzato e connessione con reti bibliografiche.

2. Biblioteche all'esterno della Scuola

- Biblioteca E. Meneghetti – Policlinico
- Biblioteca Centro Marani – Ospedale Civile

(Dotate di proiettori per diapositive, lavagna luminosa, proiettore cinematografico)

3. Laboratorio bibliografico e archivio diapositive

Concorrono altresì al funzionamento della Scuola le strutture del S.S.N. individuate nei protocolli d'intesa di cui all'art. 6, comma 2, del D.Lvo 502/1992 ed il relativo personale universitario appartenente ai settori scientifico-disciplinari di cui alla Tab. A e a quello dirigente del S.S.N. delle corrispondenti aree funzionali e discipline.

In particolare la Scuola di Oftalmologia è convenzionata con:

- Azienda Ospedaliera di Verona
- Azienda Ospedaliera di Trento
- Ospedale Civile di Rovereto
- Ospedale Civile di Bolzano
- Ospedale Civile di Vicenza



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Art. 290

Il numero massimo degli specializzandi che possono essere ammessi alla Scuola di Oftalmologia è di 8 unità per anno accademico.

TABELLA A

AREE DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALIZZANTE E RELATIVI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

A - Morfologia normale e patologia oculare

Obiettivo: lo specializzando deve apprendere le nozioni fondamentali di anatomia, embriologia e genetica oculare e di anatomia e istologia patologica.

Settori: E09A Anatomia Umana
F03X Genetica Medica
F06A Anatomia patologica
F14X Malattie dell'apparato visivo

B – Fisiopatologia della visione

Obiettivo: lo specializzando deve acquisire conoscenza sulla fisiopatologia della visione, sui meccanismi della visione binoculare e la sua patologia, deve correttamente eseguire l'esame della refrazione e deve avere piena conoscenza dell'ortottica.

Settori: E05A Biochimica
E06A Fisiologia Umana
F14X Malattie dell'apparato visivo

C – Semeiotica oculare

Obiettivo: lo specializzando deve acquisire completa e piena conoscenza della semeiotica clinica e strumentale, nonché dell'igiene oculare.

Settori: F14X Malattie apparato visivo

D – Patologia e clinica oculare

Obiettivo: lo specializzando deve acquisire conoscenza specifica di tutta la patologia oculare compresa la patologia oftalmologica nel bambino; piena conoscenza di neuroftalmologia e di ergoftalmologia.

Settori: F14X Malattie dell'apparato visivo
F12B Neurochirurgia
F22A Igiene generale e applicata
F22B Medicina del Lavoro

E – Chirurgia oftalmologica

Obiettivo: lo specializzando deve acquisire piena capacità nella esecuzione di interventi chirurgici sugli annessi, sull'orbita, sul segmento anteriore e posteriore dell'occhio.

Settori: F13C Chirurgia maxillo-facciale
F14X Malattie dell'apparato visivo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

TABELLA B

STANDARD COMPLESSIVO DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALIZZANTE

Per essere ammesso all'esame finale di diploma lo specializzando deve dimostrare di aver raggiunto una completa preparazione professionale specifica, basata sulla dimostrazione di aver personalmente eseguito atti medici specialistici, come di seguito specificato:

1. aver eseguito personalmente almeno 500 visite ambulatoriali e di reparto;
2. aver eseguito e valutato almeno 80 ERG e PEV complessivamente;
3. aver eseguito e valutato almeno 80 FAG;
4. aver eseguito e valutato almeno 250 CV computerizzati;
5. aver eseguito e valutato almeno 50 ecografie e 50 ecobiometrie;
6. aver eseguito e valutato 80 applicazioni di YAG Argon Laser;
7. aver eseguito
 - almeno 50 interventi di alta chirurgia, dei quali almeno il 15% condotti come primo operatore;
 - almeno 100 interventi di media chirurgia, dei quali almeno il 20% condotti come primo operatore;
 - almeno 100 interventi di piccola chirurgia, dei quali almeno il 40% condotti come primo operatore.

Infine lo specializzando deve aver partecipato alla conduzione, secondo le norme di buona pratica clinica, di almeno 3 sperimentazioni cliniche controllate.

VISTO

DIREZIONE GENERALE I

Servizi Istituzionali, Legali, Ricerca e Relazioni Esterne

IL DIRETTORE

(Dott.ssa Elisa Silvestri)

IL RETTORE
(Prof. Elio Mosele)